csen GOLD BOYS XXIII powered by PSC

COMUNICATO UFFICIALE N.2 DEL 20/10/2026 – DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Il Giudice Sportivo, esaminati gli atti ufficiali relativi alle gare disputate e valutati i comportamenti disciplinari segnalati dai direttori di gara, delibera i seguenti provvedimenti.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

ALLENATORI

SQUALIFICA FINO AL 31/01/2027

CANNITO SALVATORE (DO.GA CALCIO TORITTO)

Per essere entrato sul terreno di gioco durante lo svolgimento della gara, al fine di contestare una decisione arbitrale, strattonando il direttore di gara. Dopo aver abbandonato il terreno di gioco, reiterava il proprio comportamento intimidatorio, rivolgendo all'arbitro minacce di violenza da attuarsi al termine dell'incontro.

SQUALIFICA FINO AL 31/12/2026

LAMACCHIA ONOFRIO (CC TRIGGIANO)

Per aver rivolto al direttore di gara ingiurie di particolare gravità, ripetute nel corso dell'incontro e proseguite anche dopo il termine della partita, mentre l'arbitro si dirigeva verso gli spogliatoi.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER QUATTRO GARE EFFETTIVE

VIELE VINCENZO (CC TRIGGIANO)

Per aver rivolto al direttore di gara espressioni ingiuriose gravi e reiterate.

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

LATERZA VALERIO (NORBA CONVERSANO SENIOR)

Per aver commesso un'infrazione configurabile come DOGSO (Denying an Obvious Goal-Scoring Opportunity), impedendo a un avversario un'evidente opportunità di segnare una rete.

RICHIAMO UFFICIALE AL RISPETTO E ALLA CORRETTEZZA SPORTIVA

Il Comitato Provinciale CSEN Bari, alla luce degli episodi verificatisi durante le gare e delle recenti manifestazioni di contestazione sui canali social ufficiali, ritiene necessario rivolgere un fermo richiamo a tutte le società partecipanti, ai dirigenti, agli atleti e ai rispettivi sostenitori. Il rispetto dei direttori di gara, degli avversari e dell'organizzazione costituisce un obbligo imprescindibile, dentro e fuori dal terreno di gioco. Ogni società è tenuta a garantire comportamenti corretti da parte dei propri tesserati. Non saranno tollerati atteggiamenti intimidatori, minacce, aggressioni verbali o fisiche e qualsiasi condotta lesiva della dignità e dell'incolumità degli ufficiali di gara. Il dissenso rispetto a una decisione arbitrale è legittimo, ma deve essere espresso nelle forme consentite e con modalità rispettose. Nessuna contestazione può giustificare comportamenti offensivi, intimidatori o contrari ai principi di lealtà sportiva. Il medesimo principio si applica alle comunicazioni pubblicate sui social network. I canali ufficiali del Comitato sono strumenti di informazione, condivisione e valorizzazione della competizione, non spazi destinati ad attacchi personali, insinuazioni o accuse prive di adeguati riscontri. Gli highlights e i contenuti audiovisivi vengono realizzati attraverso un significativo impegno di tempo, lavoro e passione, con l'obiettivo di promuovere il calcio amatoriale, valorizzare le società partecipanti e rendere ogni atleta protagonista della propria esperienza sportiva. Tali contenuti sono messi a disposizione della comunità sportiva per raccontare le emozioni e gli episodi delle gare, non per alimentare polemiche o delegittimare l'operato dei direttori di gara. Il Comitato Provinciale CSEN Bari ribadisce che ogni eventuale contestazione di natura regolamentare o disciplinare dovrà essere presentata esclusivamente attraverso le procedure e gli organi competenti, secondo quanto previsto dal Regolamento Ufficiale. Si invitano pertanto tutte le società a sensibilizzare i propri tesserati e sostenitori affinché mantengano comportamenti responsabili sia durante le manifestazioni sportive sia nelle interazioni sui canali digitali. Il Comitato continuerà a tutelare l'autorevolezza delle decisioni arbitrali, il regolare svolgimento della competizione e il rispetto reciproco, adottando i provvedimenti previsti dal regolamento nei confronti di eventuali ulteriori condotte irregolari.

La passione sportiva non giustifica la mancanza di rispetto. La critica è legittima, il rispetto è obbligatorio.

Bari, 20/10/2026



Il Giudice Sportivo CSEN

Comitato Provinciale CSEN Bari